

quistione nel suo vero stato. Ho sentito indicare delle proposte, ma non determinarle. Si vogliono fare delle dichiarazioni interpretative dell'articolo 73; ma ciò è fuori della presente quistione. Diceva l'onorevole Fortis: le operazioni elettorali sono valide o no? Così egli ha posta la quistione. Invece la Giunta delle elezioni ne fa un'altra ed è questa: si ha da convalidare, sì o no, l'elezione del 1° collegio di Novara? La Giunta è per la convalidazione.

Le operazioni elettorali si riferiscono allo spoglio dei voti, e queste si compiono dall'adunanza dei presidenti: e quelle medesime operazioni sono state rifatte dalla Giunta, perchè noi possediamo tutti i verbali e non abbiamo trovato documenti alterati.

**Fortis.** Domando di parlare.

**Mantellini.** Non facciamo ipotesi nè astrazioni. Sta di fatto che in questa elezione tutto è proceduto regolarissimamente, e che lo spoglio che noi abbiamo fatto dei voti, dei verbali di tutte le 105 sezioni, ci dà un risultato che corrisponde a quello che risultò all'adunanza dei presidenti.

Ora non si tratta di far professione di principî, nè di prender deliberazioni sulla necessità, o no, che il pubblico sia presente quando l'ufficio centrale riassume dai verbali delle singole sezioni l'esito della votazione. La quistione che si pone è una sola: l'elezione di Novara 1° è da convalidare sì, o no? È da ritenersi fra le contestabili? Ebbene, la Giunta, non ritenendola contestabile, ne ha proposto alla Camera la convalidazione.

**Presidente.** L'onorevole Brunialti ha facoltà di parlare.

**Brunialti.** Io ho domandato di parlare quando ho sentito attribuirmi, dagli onorevoli Fazio e Marcora, opinioni che non sono assolutamente le mie, che io non ho espresse. Io non ho detto che non sia utile la presenza del pubblico alla riunione dei presidenti; ho detto che questa presenza del pubblico era necessaria soltanto alle operazioni delle sezioni. Infatti, non è assolutamente vero, che nella riunione dei presidenti possano essere fatti di quei soprusi, di quelle violenze, che l'onorevole Marcora mostra di temere. L'onorevole Marcora ha certamente dimenticato che l'articolo 70 della legge stabilisce che le sezioni debbano fare il verbale in doppio originale; uno di questi originali di ogni verbale è conservato nella segreteria del comune: qualunque sopruso, qualunque violazione, qualunque alterazione dei verbali si perpetrasse, adunque, nella riunione dei presidenti, vi sarebbe l'altra copia del verbale, conservata nella segreteria

del comune, colla quale le operazioni della riunione dei presidenti potrebbero essere controllate.

Aggiungo, inoltre, che la riunione generale dei presidenti non è affatto da confondersi colla riunione del primo ufficio. Era necessario che la legge stabilisse in qual luogo doveva tenersi questa riunione dei presidenti; e la legge doveva necessariamente stabilirla nella sede d'uno degli uffici. Ma la riunione dei presidenti non ha più niente a che fare col primo ufficio; tanto è vero che gli scrutatori del primo ufficio non sono più presenti, e soltanto resta il segretario, il quale diventa segretario dell'adunanza generale dei presidenti.

La mia opinione è adunque questa, e non quella che mi è stata attribuita dagli onorevoli Fazio e Marcora: che la presenza del pubblico sia necessaria nelle operazioni delle sezioni, che questa presenza non sia necessaria, sotto pena di nullità delle operazioni medesime, nell'adunanza generale dei presidenti. Ed è per questa ragione che io voterò ad ogni modo per l'approvazione della proposta della Giunta.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fortis.

**Fortis.** L'onorevole Mantellini, nel rispondere a me in particolare, ha detto che la quistione non è quella che io ho posta, vale a dire se debbano o no ritenersi valide le operazioni dell'adunanza dei presidenti fatte a porte chiuse. Egli invece dice la quistione esser questa: sono, o non sono da convalidare le elezioni di Novara? Ma chi è che non vede il rapporto il quale unisce necessariamente le due quistioni? (*Denegazioni al banco della Commissione*) Se le operazioni dell'adunanza dei presidenti fatte a porte chiuse non sono valide e possono essere sospettate d'irregolarità...

**Mantellini.** (*Della Giunta*) Si rifanno.

**Fortis.** ... evidentemente debbono essere invalidate anche le elezioni... (*Interruzioni*)

**Mantellini.** (*Della Giunta*) Si rifà lo spoglio dei voti.

**Fortis.** Mi lascino dire.

**Presidente.** Prego di non interrompere; abbiano pazienza, vediamo di andare innanzi. C'è la domanda di votazione nominale su questa quistione, e mi pare occorra la maggiore calma.

**Fortis.** Se è vero che si tratta di nullità non comminata, ma essenziale, perchè le operazioni dell'adunanza dei presidenti debbano essere compiute colla garanzia della pubblicità, come si potranno separare le due quistioni, quella di diritto e quella di fatto? Che se la Giunta per le elezioni troverà modo di distinguerle con un ordine del